

NOTIZIARIO

NOTIZIARIO MUSICALE.

FIRENZE. — Nella stagione lirica autunnale sono state rappresentate *Graccola* di Adriano Iuvaldi (soggetto di Riccardo Bacchelli) e *La caverna di Salamanca* di Felice Lattuada (su libretto di Valentino Piccoli da una novella di Cervantes): due « novità » che hanno riportato il più lusinghiero successo. Han fatto seguito i *Pagliacci* di Leoncavallo; *Matrimonio segreto* di Cimarosa e *Fanciulla del West* di Puccini che ha chiuso felicemente la bella manifestazione.

MILANO. — Alla « Scala », il 3 ottobre, si è iniziata la stagione lirica di « Avanguardia » con *Rehassan* di G. F. Ghedini, diretta da Fernando Previtali e accolta con vivissimi applausi.

Nello spettacolo del 12 ottobre dedicato alla produzione straniera sono state rappresentate tre opere in un atto di prima esecuzione in Italia: *Carmina burana* di Carlo Orff; il *Mandarino meraviglioso* di Béla Bartók e *Anfione* di Arturo Honegger dirette e concertate rispettivamente da Gino Marinuzzi, Giovanni Ferencsik, Alberto Erede. Eccellenti gli interpreti, i cori, la coreografia, le scene; nel complesso spettacolo d'eccezione.

Accoglienze calorose ha fatto il pubblico della « Scala » alla *Donna serpente* di Alfredo Casella (su libretto di Ludovici, da una fiaba del Gozzi), diretta da Ferdinando Previtali, magistralmente messa in scena e ottimamente interpretata.

NAPOLI. — Al « San Carlo » in ottobre è stata data l'opera *Guglielmo d'Aquitania* del Pergolesi, vivamente applaudita. Ha diretto il giovanissimo M.^o Galliera.

Il 27 novembre la « Scarlatti » ha inaugurato il ciclo delle manifestazioni di quest'anno con l'esecuzione al « San Carlo » dello *Stabat* di Rossini, diretto dal M.^o Ottavio Zino e interpretato con molta bravura dall'orchestra, dai cori e dal quartetto vocale.

PALERMO. — Nella *Sala delle Lapid* la pianista M. Contestabile ha dato in novembre un applaudito concerto eseguendo musiche di Scarlatti, Schumann, Mozart, Rossini, Chopin.

ROMA. — La stagione d'autunno al Teatro Reale dell'Opera è stata inaugurata con *I capricci di Callot* di Malipiero, opera diretta da Mario Rossi, realizzata da Millos per la parte coreografica, molto bene cantata. Il pubblico ha fatto all'opera del Malipiero cordiali accoglienze.

Nella stessa stagione di opere contemporanee è stato rappresentato *Belfagor* di Respighi (interprete Mariano Stabile) diretta da Antonio Guarnieri ed eseguita con mirabile precisione, in uno schietto e vivo consenso del pubblico.

Certamente uno dei maggiori meriti e delle maggiori attrattive della stagione è stata la rappresentazione del *Wozzeck* di Alban Berg, opera stimata fra le più significative del rinnovamento musicale contemporaneo. Lo spettacolo, diretto da Tullio Serafin e dotato di ottimi interpreti, è stato coronato da un successo entusiastico.

Bernardino Molinari col consueto scrupolo tecnico e con la ben nota bravura ha diretto all'« Adriano », il 16 novembre, lo *Stabat* di Rossini, che è stato accolto da vibranti prolungati applausi.

Il 20 novembre, ha avuto luogo a « Santa Cecilia » l'ultimo concerto bachiano di cui il Molinari ha superato

brillantemente le gravi difficoltà. Tanto i concerti brandeburghesi quanto il magnifico concerto per violino e orchestra in *mi magg.* hanno avuto grande successo.

Il 10 ottobre al « Teatro delle Arti », per iniziativa del Sindacato interprov. fascista dei musicisti, si è svolto con la fervida partecipazione di un pubblico numeroso il primo dei convegni indetti per la prima esecuzione di musiche contemporanee e per la presentazione di giovani concertisti. Sono stati presentati: *Rispetti e canzoni a ballo del Poliziano* di Piero Capponi; una *Sonata* per pianoforte e violoncello di Vincenzo Davico; due *Marchiette* di Vincenzo Tommasini e *Divertimento* di Antonio Verretti. Tutt'e quattro le novità ebbero grandi applausi del pubblico, merito anche della eccellente esecuzione, cui sovrintese il M.^o Franco Capuana. Gradita sorpresa del convegno fu la presentazione del giovane pianista Franco Magnino che, attraverso un vario programma, da Bach a Mùlè, da Chopin a Prokofiev, dimostrò doti veramente eccezionali.

SIENA. — Il 21 settembre si è chiuso la IV Settimana musicale senese, per la quale il Direttore generale delle Arti Marino Lazzari ha espresso il compiacimento del Ministro Bottai. È stato rappresentato il dramma sacro *Guglielmo d'Aquitania* del Pergolesi che, diretto con equilibrio esattissimo da Alceo Galliera e in complesso egregiamente messo in scena e interpretato, ha posto degnamente termine al ciclo delle importanti manifestazioni.

MOSTRE D'ARTE.

ANCONA. — Il 1^o novembre è stata inaugurata, nella sede dell'Istituto di Cultura Fascista, la personale del pittore Cesare Peruzzi.

BOLOGNA. — Al Circolo Artistico sono state tenute in novembre la retrospettiva del pittore Flavio Bertelli e la personale del pittore Giulio Guglielmone.

Alla Galleria « Giangottini » si sono susseguite le Mostre collettive di Giovanni Giangottini, Pompilio Mandelli, Luciano Minguzzi, Ilario Rossi e di Luigi Bartolini, Gastone Breddo, Carlo Corsi, Bruna Gasparini, Giovanni Sesto Menghi, Giulia Marangoni, Quinto Martini, Giorgio Ramponi, Sirio Salimbeni.

CREMONA. — Il 29 novembre al Palazzo della Rivoluzione è stata inaugurata la Mostra di pittura « Tempo di guerra ».

FERRARA. — Si è aperta in novembre nel ridotto del Teatro Comunale la personale del pittore-soldato Ferdinando Boschi.

FIRENZE. — In ottobre e novembre si sono svolte le seguenti manifestazioni d'arte: al « Lyceum » ha esposto il pittore Silvano Bozzolini e al Dopolavoro « Littorio » il pittore Alfredo Catarsini.

La Galleria « Firenze » ha ospitato le personali dei pittori: Giovanni Lo Castro, Valentino Gniglia, Giulio Sarti.

Nella saletta « Il Ponte » si sono susseguite una Mostra di disegno di Ottone Rosai e le personali dei pittori Gaetano De Robertis, Enzo Pregno, G. Gonnì.

Nella nuova Galleria « Il Fiore » sono state esposte opere di Carrà, De Chirico, Morandi e Rosai ed è stata tenuta in seguito la personale del pittore Enzo Faraoni.

II

LE ARTI

GORIZIA. — A « Bottega d'Arte » ha esposto in novembre il pittore Antonio Furlan.

MILANO. — Il Centro d'azione per le Arti ha inaugurato l'8 novembre nelle sale della Pinacoteca di Brera la Mostra d'Arte contemporanea della raccolta Feroldi (opere di Piccio, Rosai, Tosi, Garbari, Severini, Campigli, Marussig, Scipione, Funi, Guidi, Soffici, De Chirico, Carrà, Sironi, Morandi, De Pisis, Modigliani, Utrillo, Rousseau, Derain, Matisse, Picasso, Romanelli, Marini, Martini, Manzù, Messina).

Hanno esposto in novembre-dicembre a « Casa d'artisti » il pittore Giuseppe Ferrata; alla Galleria « Ranzini » i pittori Silvano Caselli e Dino Martens e alcuni pittori livornesi (quest'ultima Mostra comprendeva anche una postuma di Giovanni Bartolena); alla Galleria della « Spiga » Luigi Bartolini (pitture e acqueforti) e Giorgio Morandi (acqueforti); alla « Meridiana » il pittore G. Patrono; alla « Dedalo » il pittore Marcello Dudovich; alla Galleria d'Arte contemporanea i pittori Attanasio Soldati e Gioacchino Staudé; alla « Salvetti » i pittori Vittorio Gussoni e Inac Boris Zueff; alla Galleria « Duomo » i pittori Attilio Cavallini e Giuseppe Amisani; alla « Bolzani » i pittori Antonio Piatti, Ugo Vittore Bartolini, Johannes Pellis; alla « Gian Ferrari » i pittori Nino Caffè, Anselmo Bucci e Manlio Giarrizzo; alla « Dante » la pittrice Giuseppina Maja; alla Galleria « Borgonuovo », in una collettiva, Campigli, Carrà, Casorati, De Chirico, De Pisis, Erba, Marini, Marussig, Tomea, Tosi, Semeghini; alla « Barbaroux » i pittori Emanuele Cavalli, Filippo de Pisis (40 opere dello studio di Parigi), Fiorenzo Tomea, Massimo Campigli (illustrazioni per la monumentale edizione Hoepli del *Milione* di Marco Polo); alla Galleria « Grande » i pittori P. S. Rodocanachi e Vittorio Monese; alla Galleria dell'Annunciata il pittore Francesco De Rocchi; alla « Mazzuchelli » il pittore Ivan Karpoff; alla « Vivaio », in una collettiva, i pittori Bellesia, Bierti, Cerrina, Hettner, Latina, C. Martini, Pittino e Rosti; alla « Geri » il pittore Orazio Bordini; a « Piccola Mostra » il pittore Alberto Rosati e il ceramista Lino Berzoini; alla « Guglielmo » il pittore Alberto Cecconi. Alla Galleria del « Milione » sono state esposte opere di Carrà, Scipione, Tosi, Morelli, De Pisis, Derain.

NAPOLI. — Nella Galleria d'Arte di Via Calabritto ha esposto in novembre il pittore Nicola Fabbriatore.

Nella sede della R. Accademia di Belle Arti è stata allestita la XII Mostra interprovinciale del Sindacato fascista Belle Arti della Campania.

Il 2 dicembre è stata inaugurata alla Galleria degli Artisti la Mostra retrospettiva di Vincenzo Migliero.

ROMA. — La Galleria di Roma ha inaugurato l'attività del nuovo anno con una Mostra di disegni per l'Eiar tenuta in novembre. È seguita la personale dei pittori Piero Angelini e Dario Neri e degli scultori Eugenio Russo e Alberto Savi e dell'aquafortista Anna Marongin.

S'è aperta in novembre la nuova Galleria dello Zodiaco con una personale di Filippo de Pisis a cui è seguita una Mostra di disegni di Marino Marini.

Al Dopolavoro Prof. e Art. ha esposto il pittore Maceo Casadei.

Alla Galleria « S. Marco » hanno avuto luogo la personale del pittore Paolo Chiglia e la Mostra del paesaggio corso del pittore Luigi Polverini.

Ai « Buchetti » hanno esposto stampe e acquarelli i pittori ucraini Wadin e Caterina Faliceff.

SASSARI. — Il pittore Mauro Manca ha tenuto in novembre una personale.

TORINO. — Nel Salone de « La Stampa » sono state ordinate le personali dei pittori Giovanni Grande e Carlo Angelo Galbiati.

VENEZIA. — In ottobre-novembre sono state tenute: al « Cavallino » una esposizione di disegni e incisioni di Carrà, Cesetti, De Chirico, De Pisis, Rosai, Sironi, Tosi, Marini; alla Galleria « Ongania » la personale del pittore Armando Tonello e a « Botteghe d'arte » quella del pittore Carlo Della Zorza.

NOTIZIE VARIE.

LA CASA DI PIERLUIGI DA PALESTRINA DICHIARATA MONUMENTO NAZIONALE. — Con Regio Decreto 5 settembre 1942-XX, n. 1153, è stata dichiarata monumento nazionale la casa ove nacque il sommo musicista Giovanni Pierluigi da Palestrina.

CONCORSI DELLA TRIENNALE DI MILANO PER LE PRODUZIONI D'ARTE ITALIANE. — La « Triennale milanese », in attesa della sua VIII Mostra che si aprirà dopo la guerra vittoriosa, ha promosso presso artisti, architetti, artigiani e produttori d'arte un complesso imponente di concorsi per progetti e disegni (i cui premi ammontano ad oltre 300.000 lire) allo scopo di affiancare e coadiuvare la preparazione degli artisti nel campo delle arti applicate.

Per i progetti d'Urbanistica d'architettura, di case rurali, e d'arredamento della casa per tutti sono istituiti premi per lire 120.000; per i progetti e disegni per l'arte sacra sono istituiti premi per 20.000 lire; per progetti e disegni per il marino, premi per 50.000 lire; per progetti e disegni di stoffe, vetri, ceramiche, metalli, tappeti, ecc., premi per 80.000 lire; per progetti inerenti le arti grafiche per 30.000 lire.

I concorsi della Triennale sono riservati ad artisti architetti, ingegneri, scuole d'arte, allievi di facoltà d'architettura e di scuole d'arte, artigiani. Ognuno può richiedere i bandi alla Segreteria della Triennale. Gli artisti e gli architetti concorrenti sono invitati dalla Triennale ad associarsi al nome di un architetto o d'un artista mobilitato affinché anche questi siano presenti alla manifestazione.

I concorsi scadono da dicembre 1942-XXI a marzo 1943-XXI; esposizioni dei lavori saranno subito organizzate dalla Triennale in Gallerie milanesi.

IV CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA D'ARTE. — Dal 19 settembre al 4 ottobre si è tenuto in Faenza, per particolare concessione del Duce, il IV Concorso Nazionale della Ceramica d'Arte. Organizzato con la collaborazione della Federazione Artigiani e dell'E.N.F.A.P.I., ai nove temi del Concorso sono state presentate 245 opere da artigiani ceramisti di ogni parte d'Italia.

La giuria di premiazione ha assegnato il premio « Faenza », offerto dal Duce per un pannello a soggetto patriottico, alla composizione *Maternità e Infanzia* realizzata dalla bottega « I due fornaciari » di Napoli, su modello dello scultore Giuseppe Mazzullo.

NOTIZIARIO

NOTIZIARIO MUSICALE.

MILANO. — Il 26 dicembre si è aperta alla « Scala » la stagione lirica dell'anno XXI col *Falstaff* di Verdi diretto da De Sabata (interpreti: Stabile, Caniglia, Minazzi, Elmo Barbieri, Albanese, Gobbi, Nessi, Tedesco).

PARMA. — Al « Teatro Regio » sono state allestite in novembre con grande cura le rappresentazioni di *Minnie la candida* di Riccardo Malipiero e di *Ariodante* di Nino Rota.

ROMA. — Al « Reale dell'Opera » sono state eseguite, in dicembre, la *Sonnambula* di Bellini diretta da Tullio Serafin (interpreti Carosio, Tagliavini, Tajo, Limberti, Covezzi, Pacini, Giusti) e la *Gioconda* di Ponchielli diretta da Oliviero De Fabritiis (interpreti Gigli, Cigna, Stignani, Ulisse, Borgioli, Baronti; prima danzatrice Attilia Radice).

Il 21 dicembre ha avuto luogo all'« Adriano » la prima esecuzione in Italia dell'oratorio drammatico *Giovanna d'Arco* al rogo di Honegger, esecuzione perfetta dovuta alla impareggiabile direzione di Bernardino Molinari, alla intelligente partecipazione corale, cui soprintendeva il Maestro Bonaventura Somma, alla bravura dei recitanti Crast, Busoni, Guidi, Marcocchia, Scotto, Cossa, Banco, Ulisse, Pigni.

Il 28 dicembre, sempre all'« Adriano », Zandonai ha diretto col più vivo successo un concerto comprendente: *Rapsodia trentina* dello stesso Zandonai, *Concerto in re magg.* di Antonio Francesco Bomporti; due pezzi della *Suite bergamasca* di Debussy, la sinfonia d'apertura della *Donna Diana* di Reiznietz e il *Concerto per pianoforte e orchestra n.º 1 in re min.* di Brahms (pianista applauditissimo Tito Aprea).

Successivamente Vittorio Gui ha presentato in una eccellente edizione l'oratorio *Le Stagioni* di Haydn. Hanno collaborato all'ottima riuscita dell'importante manifestazione il coro istruito da Bonaventura Somma, i solisti Gatti, Albanese, Neroni.

Un pubblico folto e attento ha applaudito calorosamente l'orchestra da camera di Berlino diretta dal pianista Edwin Fischer, che il 19 dicembre ha interpretato a Santa Cecilia con impareggiabile purezza di stile il *Concerto in la min. per pianoforte, flauto, violino, e orchestra d'archi* di Bach; il *Concerto in fa min. per archi* di Pergolesi, il *Concerto in mi b. magg. per pianoforte e orchestra* di Mozart e la *Sinfonia n.º 7 in do magg.* di Haydn (solisti: Fritz Kreeckel, Carl Freund e Alfredo Hoffmann, Hellemuth Reimanno).

Un concerto di musica religiosa moderna è stato tenuto in dicembre alla Sala Borromini; l'organista Nicotia e i solisti Anzillotti, Silveri e Gratosi hanno egregiamente interpretato *Mottetti* di Petrassi, *O clavis David* di Fusco e l'*Inno di Nostra Donna* di Malipiero.

MOSTRE D'ARTE.

BERGAMO. — Il 12 dicembre alla Galleria d'Arte dell'Unione Provinciale Professionisti e Artisti è stata inaugurata la personale del pittore Rosai.

BOLOGNA. — In dicembre hanno avuto luogo la personale del pittore Bugiani alla Galleria « Ciangottini » e la postuma del pittore Torchi al Circolo Artistico.

CORTINA. — Alla Galleria d'Arte « Cortina » hanno esposto successivamente in gennaio i pittori Ivo del Signore e Gino Pancheri.

FIRENZE. — Nella sede del « Lyceum » Luigi Bartolini ha presentato una mostra di acqueforti; alla Galleria « Il Fiore » hanno esposto Tosi, Sironi, Cantatore, Severini, Menzio, De Pisis, Soffici, Marussig, e successivamente Mattioli; alla saletta « Il Ponte » si sono susseguite mostre di Santomaso, Gigionni, Orsini, Pistolesi, Silvestri, Ciangottini, Mandelli, Rossi, Zancanaro, Coletti, De Roberto; alla Galleria « Santa Trinita » ha esposto Scarsella e alla Galleria « Rizzi » Giotto Sacchetti; con una Mostra personale dell'accademico d'Italia Felice Carena, che ha destato molto interesse ed ha avuto importante successo, si è inaugurata una nuova sede di esposizioni d'arte nell'ex caffè Michelangelo, già ritrovo dei macchiaioli Toscani.

In sette sale del Palazzo Vecchio si è tenuta in gennaio la prima Mostra Nazionale di scultura « Premio Donatello ». Vi si è aggiunta una Mostra postuma del compianto scultore Giuseppe Graziosi.

MILANO. — Hanno esposto in dicembre-gennaio i pittori: Mondaini alla Galleria « Asta »; Ferrara, Parachinnetto, Rieschi a « Casa d'artisti »; Lilloni e Spazzapan alla « Annunciata »; Tomea, Cantatore, Nascimbene, Cesetti e Sassu con gli scultori Brogini e Tallone alla « Barbaroux »; Moretti, Foggia, Ortino alla « Ranzini »; Vangelini alla « Cordusio »; Giarrizzo alla « Gian Ferrari »; Bartolini, Severini, Soffici, De Chirico, Marussig alla « Spiga » che ha raccolto anche opere di Boccioni e di Scipione; Borra alla « Galleria d'arte contemporanea »; Mastrucci e Aligò alla « Grande »; Luigi Berzoni e Alberto Rosati a « Piccola Mostra ». Alla « Permanente » l'Associazione italo-tedesca ha organizzato una personale del pittore germanico Corrado P. Bergmann.

NAPOLI. — In sale della Regia Accademia di Belle Arti si è tenuta la XII Sindacale d'arte, che ha avuto molto successo.

PADOVA. — La Galleria « Le Tre Venezie » ha allestito in dicembre la mostra del paesaggio veneto e la II Mostra d'arte italiana contemporanea particolarmente dedicata al ritratto con opere di Afro, Berti, Boldrin, Cadorn, Campigli, Carà, Carena, Carrà, Casorati, Cesetti, Conte, Corticelli, De Maria, De Pisis, Guidi, Lazzaro, Levier, Mascherini, Messina, Minguzzi, Mori, Novati, Palazzi, Perenzoni, Romanelli, Rosai, Saetti, Sartori, Scibuzzi, Semeghini, Sironi, Strazzabosco, Vellani Marchi.

ROMA. — La Galleria di Roma ha disputato in dicembre-gennaio la collettiva dei pittori Angelini e Neri, degli scultori Russo e Sani e dell'acquafortista Marongiu (mostra postuma). Si sono susseguite le collettive dei pittori Bellonzi, Cecchi, D'Aloisio da Vasto, Monachesi e Perotti e degli Artisti liguri.

Sempre nello stesso periodo di tempo hanno avuto luogo: le personali dello scultore Marini (disegni) e dei